

nelle ultime due o tre settimane. Possiamo considerarle come una prova molto generale, ragazzi. Credo che una prova del genere non verrà mai più ripetuta, mai più. Probabilmente non ci sarà più così tanta carica oltrepassata. Ma è una prova straordinaria. Non è stata fatta intenzionalmente, è semplicemente andata così. Che prova fantastica! Quella gente deve realmente sapere come audire. Quella è la prova, poiché, in circostanze analoghe, si causa una rottura di ARC a un preclear durante l'Itsa... oh, afferrate il paragone, è molto semplice. Ah, ah, ah, vedete?

Bene. Questo vi dice che ci deve essere un'enorme differenza fra un auditor di co-auditing di Livello 6 e qualcuno che creerebbe una rottura di ARC a un preclear durante l'Itsa.

Ma sono pronto a scommettere che se si chiedesse un'opinione sull'auditing a un auditor che si trovi ora al co-auditing di Livello 6, egli vi darebbe sicuramente un'opinione molto onesta, su due piedi, molto sicura, molto decisa: ta-ta-ta-ta.

Se gli si chiedesse: "Quella persona audisce bene o male?" oppure: "Quello era un modo giusto di farlo?", egli esprimerebbe un'opinione degna di nota. Ta-ta-ta-ta. Non avrebbe niente a che fare con lo status. Esprimerebbe semplicemente un'opinione onesta sull'argomento. E, se la chiedeste a questa persona che può creare una rottura di ARC al preclear durante l'Itsa, vi direbbe un paio di dati fissi ma non sarebbe in grado di esprimere neanche lontanamente un'opinione onesta.

C'è anche un'altra differenza: scommetterei che se si desse qualcosa da studiare alla persona che frequenta il co-auditing di Livello 6 in questo momento, se le deste qualcosa da studiare ecc, ecc., essa potrebbe scoprire di cosa si tratta e di quale conoscenza si tratta, senza chiedersi se il fatto che la impari sia buono, cattivo o indifferente, o se sia dannoso o meno per lui impararla, o se sia questo o quello, o se sa già tutto in proposito o meno: non vi imbatteste in tante discussioni.

Ma la persona che causa al preclear una rottura di ARC durante l'Itsa... Non provate a sfidare la sua arroganza, ragazzi! Lui sa tutto in proposito, sapeva tutto quello che c'è da sapere fin dall'inizio, sa tutto ciò che ci sarà mai da sapere; sa tutto questo alla perfezione e si sentirebbe profondamente offeso se qualcuno si limitasse a suggerire che nell'argomento c'è qualcosa che lui non sa. Capite? Ci sarebbe questa notevole differenza. Se allo stesso tempo gli si chiedesse se è disposto a imparare qualcosa in proposito, sarebbe evasivo. Non lo è, naturalmente. Non è disposto a imparare. Si basa sul falso presupposto che sa già tutto in proposito. Bene, gli si deve chiedere: "Allora perché sei qui? Allora perché lo stai studiando se sai già tutto?". Questo potrebbe scuoterlo.

Ma in realtà, questo è l'unico punto su cui si deve scuotere quell'auditor. Non è cattivo, è solo arrogante. Gli manca l'umiltà della grande saggezza e al suo posto ha

l'arroganza di "sapere tutto", quando non sa niente. Non sa nemmeno che cosa non sa.

Questo è il cancello d'accesso allo studio; è proprio qui. Questo è il cancello allo studio, il cancello che bisogna abbattere, quello che bisogna sfondare per farsi strada verso qualsiasi soggetto. E non fa niente se quel soggetto è l'auditing o la fotografia. Penso che questa regola sarebbe uniformemente e completamente valida.

Così, mi sono cimentato con un soggetto completamente estraneo e diverso, e ho constatato che certe cose sono vere; le ho paragonate alle esperienze che ho fatto cercando di trasmettere, spiegare o insegnare Scientology, e ho constatato che avevano valore. Ho constatato che sono completamente di valore. Posso citare decine di resoconti di casi, mentre non posso trovare molte eccezioni al di fuori di questo campo. Posso anche dirvi... voi direste: "Beh, c'è il caso di quello che non ci vede e che non conosce la lingua" e via di questo passo. Non saprei; come mai non ci vede e non parla la lingua? Dev'essere proprio ben arrogante! È molto, ma molto divertente, ma scoprirete che anche questo è vero.

Se non ci credete, parlate con un topo di campagna. Parlate delle consuetudini dell'uomo con un topo di campagna. Sarebbe una conversazione molto divertente, se gli poteste parlare. E lì, ragazzi, trovereste arroganza. Elettronica, fisica nucleare... non ne ha mai sentito parlare, ma sa tutto riguardo ad esse.

E quello è l'unico punto in cui Scientology potrebbe fallire, se mai fallirà. Ed è praticamente l'unico punto in cui la nostra tecnologia potrebbe fallire. Non fallirà andando semplicemente perduta e andando alla deriva e via dicendo. Non andrà perduta in questo modo, perché ci daremo molto da fare affinché non lo faccia. L'unico modo in cui può andare perduta è la mancanza di volontà di impararla; l'unico modo in cui può andare perduta è semplicemente non conoscerla affatto e, in particolare, non sapere che la ragione per cui non si riesce a imparare qualcosa è che si pensa che non ci sia niente che non si sa, si pensa di sapere già tutto, e così non la s'impara. Questo è un principio fondamentale molto banale, quasi idiota. È come: "Il modo di attraversare il fiume è attraversare il fiume". È uno di quei dati stupidi, voglio dire; ma i dati stupidi sono quelli che hanno l'abitudine di andare perduti e, in ultima analisi, è molto più intelligente ricordarseli.

Se non risalite al vero fondamento, avrete sempre delle difficoltà, e il vero fondamento è sempre stupido, sempre privo di senso e in realtà non vale la pena conoscerlo, e questa è la ragione per cui non se ne fa mai as-is. Resta lì per la medesima ragione: nessuno si prende la briga di conoscerlo.

Cercare di insegnare a un selvaggio come allacciarsi le scarpe sarà sempre una procedura molto esasperante se non ha nessuna ragione per portare scarpe, non sa che cosa siano, e così via. Insegnargli ad allacciarsi le scarpe è come entrare dal piano superiore: non gli è stato insegnato che se vuole sembrare civilizzato deve portare le scarpe.